

Il quadro del Made in Italy all'estero è un 'falso d'autore'. Alla vigilia della giornata inaugurale della XIX Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, si torna a parlare di contraffazione del Made in Italy: un mercato internazionale di 50 miliardi di euro che registra come "falsi" tre prodotti alimentari (sedicenti) italiani su quattro.

Le più copiate sono le denominazioni Parmigiano Reggiano e Grana Padano: il Parmesan è diffuso in tutti i continenti, dagli Stati Uniti al Canada, dall'Australia fino al Giappone. Ma in vendita c'è anche il Parmesao in Brasile, il Regianito in Argentina (questi ultimi, in realtà, sono diffusi in tutto il Sud America), il Pamesello in Belgio e il Parmezan in Romania. (...)

L'articolo:

<http://www.teatronaturale.it/articolo/10154.html>

Sull'argomento:

<http://www.criticamente.it/globalizzazione/19448>

<http://www.ilfattoalimentare.it/lotta-allagro-pirateria-siglato-laccordo-acta-che-per%C3%B2-non-protegge-le-nostre-dop-e-igp.html>